

DELIBERA

Deliberazione n. 347 del 01/04/2019

Reg. (LTE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 1.2 Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione operazione A "Azioni informative relative al miglioramento economico delle aziende agricole e forestali" - modifica DGR n. 1094 del 06.08.2018.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di incrementare di €. 183.151,57 di quota FEASR, pari a €. 424.748,55 di spesa pubblica, la dotazione finanziaria stabilita con la DGR 1094 del 06.08.2018, per la Sottomisura 1.2, Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione, operazione A "Azioni informative relative al miglioramento economico delle aziende agricole e forestali", portando la dotazione complessiva per il bando annualità 2018 a €. 1.624.748,55;
- di stabilire che l'incremento di dotazione possa essere utilizzato integralmente per finanziare tutte le domande che risulteranno ammissibili ai sensi del bando approvato con DDS n. 328 del 24/10/2018, senza accantonare la quota di riserva dell'intera dotazione del bando (10% della dotazione del bando);
- che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell' art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

Deliberazione n. 348 del 01/04/2019

POR Marche FSE 2014/2020. P.I. 8.1 R.A. 8.5 Conferma delle linee di indirizzo per l'attivazione di percorsi di dottorato di ricerca innovativo, con caratterizzazione industriale e determinazione della procedura di emanazione dell'avviso pubblico dei percorsi di dottorato "Eureka".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

1. Di confermare, per il nuovo ciclo di dottorati di ricerca con inizio dall'a.a. 2019/2020, le linee d'indirizzo per:
 - la prosecuzione della sperimentazione dei nuovi dottorati di ricerca altamente innovativi a caratterizzazione industriale, come da DGR 1035/2018
 - il proseguimento del finanziamento delle borse di ricerca relative al progetto "Eureka" come da DGR n. 574/2018 e DGR n. 796/2018
 i Dottorati di ricerca innovativi e i progetti di dottorati di ricerca "Eureka" sono a valere sul POR Marche FSE 2014/2020, Asse I, Priorità d'Investimento 8.1 Risultato Atteso 8.5. Le Linee guida sono riportate nel documento allegato al presente atto, identificato come "All. A" per i Dottorati Innovativi e "All. B" per i dottorati di ricerca "Eureka". Tali allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di stabilire che per la sperimentazione indicata al punto precedente si prevede la concessione di n. 20 borse di studio triennali, di € 70.114,43 ciascuna, per l'attuazione di altrettanti percorsi di **dottorato innovativo a carattere industriale** per una spesa complessiva massima di 1.402.288,60 euro;
3. Di emanare due distinti Avvisi Pubblici, per le borse di dottorato innovativo e per le borse di ricerca enominate "Eureka", in seguito all'adozione delle presente deliberazione;
4. Di stabilire che per l'attuazione delle borse di dottorato di ricerca "Eureka" si prevede la concessione di n. 26 borse di studio triennali, per un importo a carico del FSE POR Marche 2014-2020 Asse I Pr.I. 8.1 R.A. 8.5, di 31.114,43 ciascuna, in quanto il progetto Eureka prevede anche il cofinanziamento dell'impresa coinvolta nella ricerca e dell'Università, nella misura rispettivamente di E 26.000,00 e E 13.000,00. Pertanto l'importo complessivo a carico della Regione FSE, E 31.114,43 per n. 26 borse, è pari complessivamente ad **€ 808.975,18**;
5. Di disporre che la spesa per il riconoscimento di ciascuna delle borse di studio triennale indicati al punto 2 e 3 ammonta complessivamente ad € 2.211.263,78 grava sulle risorse FSE POR Marche 2014-2020 Asse I Pr.i. 8.5 R.A. 8.5, come sopra citato;
6. Di stabilire che l'onere di cui al presente atto, pari a 2.211.263,78 euro, trova la necessaria copertura finanziaria, intesa come disponibilità, sulle risorse presenti nel bilancio di previsione 2019/2021, come di seguito indicato:

per le borse relative ai Dottorati Innovativi:

Capitolo	Importo (€)			Fonte finanziaria
	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021	
2040410003	38.952,46	232.714,76	429.477,08	Quota UE (50%)
2040410004	27.266,72	162.900,33	300.633,96	Quota Stato (35%)
2040410005	11.685,74	69.814,43	128.843,12	Quota Regione (15%)
Totali	77.904,92	465.429,52	858.954,16	
	1.402.288,60			

per le borse di dottorato di ricerca "Eureka":

Capitolo	Importo (€)			Fonte finanziaria
	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021	
2040410003	0	0	404.487,59	Quota UE (50%)
2040410004	0	0	283.141,31	Quota Stato (35%)
2040410005		0	121.346,28	Quota Regione (15%)
Totali	0	0	808.975,18	
	(in quanto è carico dell'impresa cofinanziatrice)		(quanto è a carico dell'impresa cofinanziatrice)	

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.



“All.A” alla DGR n.... del.....

Linee Guida per la concessione di Borse di studio per dottorati di ricerca innovativi, a caratterizzazione industriale

1. Obiettivi e Finalità

In seguito alla prima esperienza di attivazione dei dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale la Regione Marche, nella convinzione che la ricerca rappresenti un'attività di studio imprescindibile per l'innovazione e la competitività del sistema economico, ed in particolare per quello regionale, intende per l'a.a. 2019/2020 proporre l'attivazione di n. 20 borse di studio per la promozione della ricerca in settori economici strategici funzionali alla crescita dell'intero sistema produttivo regionale.

Pertanto anche l'a.a. 2019/2020 si propone l'attivazione di n. 20 borse di studio di questa tipologia di dottorato in cui la ricerca è rivolta ed applicata presso imprese che rientrano in Cluster economici piuttosto che in una singola impresa (progetto Eureka) per cui è dedicata una specifica e distinta offerta formativa.

Con il presente intervento pertanto, come per l'Avviso Pubblico già adottato per l'a.a. 2018/2019, si intende confermare il perseguimento di obiettivi di ricerca più ampi rispetto alle specificità di una singola impresa, e si intende promuovere la collaborazione tra Atenei per addivenire, sia pur nel rispetto dei rispettivi indirizzi di studio, ad una progettazione congiunta, così da affrontare il tema di ricerca in maniera compiuta, approfondendone i diversi aspetti, sperimentando anche con il co-supervisore (Tutors/docenti di diversi Atenei che progettano e collaborano in sinergia) del progetto stesso.

Di fatto, attraverso la sperimentazione di questa formula di dottorato ci si prefigge di individuare e di sviluppare strategie che valorizzino gli ambiti produttivi di eccellenza tenendo conto del posizionamento strategico territoriale e delle prospettive di sviluppo.

Ci si dovrà muovere nell'ambito della Smart Specialisation Strategy- S3, elaborata a livello europeo per il periodo di programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali.

A livello nazionale sono state individuate 12 Aree di specializzazione:

1. Aerospazio
2. Agrifood
3. Blue Growth
4. Chimica Verde
5. Design, creatività e Made in Italy;
6. Energia
7. Fabbrica Intelligente
8. Mobilità Sostenibile
9. Salute

10. Comunità Sicure, Intelligenti e Inclusive
11. Tecnologie per gli Ambienti di Vita
12. Tecnologie per il Patrimonio Culturale

A tali aree si è aggiunta un' ulteriore tematica sul **“Disaster Risk Reduction”** promossa dalle Nazioni Unite (Sendai Framework 2015-2030) e divenuta centrale nella Agenda della Regione Marche dopo gli eventi sismici del 2016.

La Regione Marche, con DGR n.1511/2016, ha individuato quattro ambiti cross – settoriali: Domotica, Meccatronica, Manifattura sostenibile, Salute e benessere. A cui si aggiungono l'ICT, anche al servizio della catalogazione dei Beni culturali/Archivi digitali, e i Servizi Avanzati alle imprese come ambiti abilitanti trasversali.

Gli Atenei interessati dovranno sviluppare le loro progettualità con il coinvolgimento dei Cluster Tecnologici nazionali a cui la Regione ha aderito a partire dal bando MIUR del 2012 (Decreto Direttoriale n. 257 “Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali”), nonché delle Agenzie di ricerca nazionali, come CNR, INFN, IIT, ENEA, etc., proprio per sviluppare una ricerca altamente qualificata sul piano scientifico, efficace a sostenere le traiettorie di sviluppo del nostro territorio e a formare in maniera specialistica i dottorandi.

In questo caso, le imprese vengono coinvolte in termini di sostegno alla formazione e di accoglienza dei ricercatori nella propria dimensione operativa, in cooperazione con altre realtà imprenditoriali, dal momento che la ricerca, come detto, è mirata a sviluppare temi d'interesse comuni e non esclusivamente propri della singola impresa.

In tal modo, i risultati di ricerca saranno patrimonio comune di tutto il nostro sistema produttivo ed anche il dottorando, che opererà in un sistema di collaborazione con altri colleghi e con il co-supervisore da parte di più Atenei, avrà la possibilità di ampliare le proprie competenze ad aspetti collaterali rispetto al suo ambito specifico di indagine, innalzando così anche la sua occupabilità.

Poiché i progetti di ricerca vanno proiettati verso l'intero sistema produttivo marchigiano e sviluppati in settori economici individuati dalla Regione Marche come strategici per la crescita di medio periodo del nostro territorio, la borsa di studio da riconoscere al dottorando sarà a totale carico della Regione stessa, che mantiene la governance dei percorsi di ricerca attivati.

2. Tipologia di intervento

L'intervento si inquadra nell'ambito del POR Marche FSE 2014/2020, priorità d'Investimento 8.1 Risultato Atteso 8.5 e prevede il riconoscimento di n. 20 borse di studio triennali, per un importo pari a € **70.114,43** ciascuna, per sostenere l'attuazione di altrettanti progetti di dottorato di ricerca innovativo a caratterizzazione industriale.

La borsa di studio ricomprende anche il contributo per lo stage all'estero, che ciascun progetto di dottorato di ricerca deve prevedere, per un periodo non inferiore a sei mesi.

3. Ambiti d'intervento

Considerate le politiche regionali innovative per la promozione dello sviluppo economico del territorio, gli ambiti d'intervento per sviluppare i progetti di ricerca oggetto di borsa di studio sono costituiti dai seguenti settori prioritari:

- il manifatturiero sostenibile;
- l'agro alimentare, con una proiezione anche verso la valorizzazione del territorio e del paesaggio a fini turistico- produttivi;

- la meccanica/meccatronica;
- la riduzione del rischio di catastrofi naturali.

Potranno anche essere proposti progetti di ricerca in materia di: di sicurezza digitale e di economia circolare, nonché in altre Aree tra quelle individuate a livello nazionale.

In ogni caso, si dovrà tener conto di quanto indicato al precedente punto 1.

4. Destinatari

Destinatari della borsa di studio per il dottorato di ricerca di cui trattasi sono persone laureate, residenti o domiciliate nella regione Marche, disoccupate/inoccupate, ai sensi della normativa vigente in materia.

5. Soggetti proponenti e Beneficiari

Possono presentare la candidatura per l'intervento a cui ci si riferisce le Università, statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, "Università"), i cui corsi di dottorato sono stati già accreditati, alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati". Sono escluse tutte le Università Telematiche.

Infatti, le Università che si candidano alle provvidenze previste debbono assicurare, ai destinatari delle borse di studio, individuati con procedure di evidenza pubblica, al termine del percorso formativo dottorale, il riconoscimento del titolo accademico corrispondente.

Per concorrere alle provvidenze previste dall'intervento di cui trattasi, le Università dovranno prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrative ed operative che le stesse hanno sul territorio della regione Marche, fatti salvi i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente.

Gli Atenei i cui progetti di dottorato di ricerca innovativo a caratterizzazione industriale risultano ammessi alle provvidenze previste dall'intervento di cui trattasi, sono beneficiari dello stesso.

Un Ateneo non può risultare beneficiario dell'intervento di cui trattasi per un numero superiore a 5 progetti di dottorato.

Potranno presentare la domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico esclusivamente quelle Università, come sopra descritte, che abbiano una sede tecnico-scientifica nell'ambito del territorio della regione Marche, pena esclusione dal presente intervento formativo.

6. Risorse finanziarie

Le risorse che la Regione Marche investe nell'intervento nell'attuazione dell'Edizione 2019 del Progetto "Dottorati Innovativi" sono pari a **1.402.288,60** euro, derivanti dal POR Marche FSE 2014/2020-Asse I- Priorità d'Investimento 8.1- Risultato Atteso 8.5.

Le modalità di liquidazione del contributo previsto per il riconoscimento della Borsa di studio ai dottorandi saranno definite, con le Università risultate beneficiarie dell'intervento di cui trattasi nell'ambito della convenzione prevista per definire le modalità di attuazione dei singoli progetti di dottorato.

7. Modalità di attuazione dell'intervento

A seguito di specifico Avviso pubblico, emanato dalla competente struttura regionale, le Università proporranno la propria candidatura attraverso progetti di dottorato predisposti secondo le indicazioni previste dall'Avviso stesso.

I progetti saranno valutati da apposita Commissione tecnica alla quale parteciperà un rappresentante della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività".

Tale Commissione potrà essere supportata da esperti designati dalle Università che si sono candidate.

Sul piano amministrativo, le candidature ed i progetti di dottorato, dovranno essere gestiti attraverso il sistema informativo SIFORM 2 e conformarsi alle disposizioni regionali vigenti per l'attuazione del POR Marche FSE 2014/2020.

8. Caratteristiche essenziali dei progetti

I progetti proposti dovranno:

- Prevedere l'avvio del percorso di dottorato entro il mese di novembre 2019 e svilupparsi nell'arco di tre anni da tale data;
- programmare l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione nell'ambito del territorio regionale delle Marche, presso le sedi amministrativa ed operativa dell'Università beneficiaria e quelle delle imprese e dei cluster coinvolti, ubicate nella regione Marche, fatti salvi i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- prevedere periodi di studio e ricerca in impresa per un periodo minimo di 8 mesi e massimo di 12 mesi;
- prevedere periodi di studio e ricerca all'estero per un periodo non inferiore a 6 mesi;
- favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;
- favorire il coinvolgimento delle imprese e dei cluster nella definizione del percorso formativo e di ricerca;
- individuare le Università che intendono partecipare come co-supervisore del progetto e le modalità operative di cooperazione;
- indicare eventuali Agenzie di ricerca nazionali e regionali che si intende coinvolgere nel progetto, illustrando le finalità del coinvolgimento e le modalità di collaborazione;
- garantire il rispetto dei principi orizzontali (sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili).

Inoltre, l'oggetto di ricerca andrà descritto evidenziandone la coerenza con la Smart Specialisation Strategy Regionale di cui alla DGR n.1511/2016 e rappresentandone:

- ✓ il grado di innovazione;
- ✓ i contenuti e le metodologie di sviluppo;
- ✓ la fattibilità tecnica ed il cronoprogramma di attuazione;
- ✓ le possibilità occupazionali del dottorando nel sistema produttivo locale.

Relativamente alle attività programmate presso l'Ateneo il progetto dovrà illustrare:

- ✓ le azioni formative e di ricerca individuate e le relative modalità di esecuzione;
- ✓ contenuti e modalità di svolgimento di eventuali attività di formazione integrativa che l'Università intende offrire al dottorando, anche attraverso il co-supervisore del progetto con altri eventuali Atenei;
- ✓ le strutture operative e scientifiche messe a disposizione del dottorando.

Relativamente alle attività da svolgersi presso imprese e cluster il progetto dovrà illustrare:

- ✓ le modalità di selezione delle imprese da coinvolgere nel progetto;
- ✓ l'indicazione dell'/e impresa/e selezionata/e con l'individuazione delle sedi operative presso cui il dottorando svilupperà l'attività di formazione e ricerca;
- ✓ il cronoprogramma delle attività da svolgere in impresa/e;
- ✓ l'individuazione dei cluster tecnologici da coinvolgere indicandone ruolo ed attività;
- ✓ le modalità di svolgimento del tutoraggio;
- ✓ gli obiettivi prefissati per queste fasi del progetto relativamente alle ricadute rispetto al progetto di ricerca e alle competenze del dottorando.

Relativamente allo stage all'estero il progetto dovrà fornire indicazioni relativamente a:

- ✓ attività di studio e ricerca da svolgere all'estero;
- ✓ indicazione del soggetto ospitante e modalità di individuazione dello stesso;
- ✓ obiettivi prefissati per questa fase progettuale;
- ✓ modalità di tutoraggio del dottorando.



Unione europea
Fondo sociale europeo



“All. B” alla deliberazione della Giunta regionale n. del

Linee Guida per la concessione di Borse di studio per dottorati di ricerca “Eureka”

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

La finalità del presente intervento formativo è quella di concedere, a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020- Asse 1- P.I. 8.1- R.A. 8.5, il sostegno finanziario per un numero massimo di 26 borse per progetti di dottorato di ricerca per l’innovazione nell’impresa, con l’intento di contribuire a qualificare laureati inoccupati/disoccupati ampliandone le competenze e quindi rafforzare le loro potenzialità occupazionali.

Il finanziamento delle borse di dottorato di ricerca “Eureka” si realizza, oltre che con il sostegno finanziario della Regione Marche, anche grazie al cofinanziamento della borsa da parte dell’Università e dell’impresa che partecipa al progetto di ricerca, realizzando quindi un forte raccordo tra sistema dell’istruzione da un lato e mondo dell’impresa dall’altro.

Articolo 2 (Temi di ricerca)

I progetti ammessi alle provvidenze di cui al progetto EUREKA- Edizione 2019, dovranno contribuire a formare dottori di ricerca con spiccate capacità di guidare i cambiamenti complessi della società e a fornire loro le competenze necessarie a promuovere e supportare l’ammodernamento dei settori economico-produttivi locali.

La ricerca dovrà essere sviluppata prioritariamente a sostegno dell’innovazione di prodotto e di processo e dell’internazionalizzazione delle imprese. La ricerca potrà inoltre riguardare la tecnologia Cloud applicata al sistema produttivo.

L’attività del dottorando deve essere svolta, per almeno il 50% della durata della Scuola di dottorato, presso le Università aderenti al progetto.

Gli ambiti d'intervento individuati come prioritari per lo sviluppo dei progetti di ricerca sono: Manifatturiero, Legno-mobile, Industria 4.0, Turismo, Edile ed energie ambientali, Tecniche e Tecnologie antisismiche, Meccanico-meccatronica, Materiali innovativi, Turismo, Agroalimentare, Blue Economy, servizi alla persona.

Articolo 3 **(Destinatari)**

Destinatari delle borse di studio di cui al presente Avviso sono laureati inoccupati o disoccupati ai sensi della vigente normativa in materia, residenti o domiciliati nella regione Marche al momento della presentazione della domanda.

Articolo 4 **(Soggetti proponenti)**

Possono presentare la candidatura per l'intervento a cui ci si riferisce le Università, statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, "Università"), i cui corsi di dottorato sono stati già accreditati, alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati". Sono escluse tutte le Università Telematiche.

Articolo 5 **(Risorse finanziarie)**

Il costo complessivo di ciascuna borsa, ammonta ad € 65.000,00 più l'integrazione di cui al Decreto ministeriale MIUR N. 4 del 25/1/2018, per un massimo per ciascuna borsa pari a € **70.114,43**.

Il costo di ciascuna borsa è comprensivo dei costi per il sostegno dei dottorandi in occasione dello svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dai Collegi dei Docenti dell'Ateneo (DM n.45/2013 art. 9, comma 2), che non potrà essere superiore a 9 mesi.

La borsa è cofinanziata dall'impresa, dall'Università e dalla Regione Marche, come di seguito esplicitato:

- L'impresa cofinanzia l'intervento nella misura di 2/5 del costo della borsa al netto dell'integrazione sopra indicata (€ 26.000,00);
- L'Università cofinanzia il costo di ciascuna borsa di studio di dottorato di ricerca ammessa alle provvidenze per 1/5 della spesa della borsa al netto dell'integrazione sopra menzionata (€ 13.000,00);

- La Regione Marche cofinanzia l'intervento nella misura di 2/5 del costo della borsa a cui si aggiunge l'integrazione sopra indicata. Pertanto la Regione Marche cofinanzia la borsa per un massimo di € 31.114,43.

Costituiscono fonte del finanziamento regionale le risorse del POR Marche FSE 2014/2020-Asse 1- P.I. 8.1-R.A. 8.5., per un importo complessivo di € 808.975,18 (cofinanziamento per 26 borse).

Articolo 6 (Obblighi delle Università)

Le Università si impegnano a:

- sostenere i progetti di dottorato di ricerca che risulteranno in posizione utile al cofinanziamento regionale di cui al presente atto, fino al numero massimo che hanno proposto nella domanda di finanziamento presentata;
- individuare le imprese, con almeno una sede operativa sul territorio regionale, interessate a partecipare ai progetti, sulla base del fac simile proposto dalla Regione Marche;
- predisporre e curare lo sviluppo didattico del progetto, seguendo anche l'impostazione dell'eventuale stage di ricerca all'estero;
- mettere a disposizione le strutture di Ateneo, le attrezzature ed i materiali per sviluppare il progetto di ricerca;
- individuare e mettere a disposizione del dottorando un tutor didattico che lo supporti nell'attuazione del progetto e che, almeno con cadenza bimestrale, nelle fasi di ricerca previste presso l'impresa, supervisioni le attività per valutarne la correttezza e la rispondenza anche ai fabbisogni dell'impresa stessa, attraverso un confronto diretto con li suoi responsabili;
- curare l'implementazione della banca dati SIFORM2, sistema informativo per la gestione delle operazioni attuate nell'ambito del POR Marche FSE 2014/2020, in conformità alle disposizioni di riferimento;
- assumere la responsabilità della gestione amministrativa (giuridica ed economica) delle borse di studio per i dottorati di ricerca ai quali partecipano nell'ambito del Progetto EUREKA- Edizione 2019.

Articolo 7 (Requisiti essenziali del progetto di dottorato di ricerca)

I progetti ammissibili alle provvidenze di cui al presente atto, dovranno rispondere ai seguenti requisiti essenziali:

- coinvolgere destinatari rispondenti alle caratteristiche indicate al precedente articolo 3;
- risultare finalizzati agli obiettivi di cui ai precedenti articoli 1 e 2;

- essere condivisi, nei termini di cui al presente atto, da un'impresa con sede operativa nel territorio della regione Marche, presso la quale andrà sviluppata la parte di ricerca prevista al di fuori dell'Ateneo. Il progetto può essere condiviso anche da più imprese, sempre rispondenti alle caratteristiche sopra indicate, purchè operino nello stesso settore produttivo e/o il progetto di ricerca ne giustifichi l'interesse;
- illustrare in maniera dettagliata il coinvolgimento didattico e scientifico dell'Università interessata di cui al precedente articolo 4.